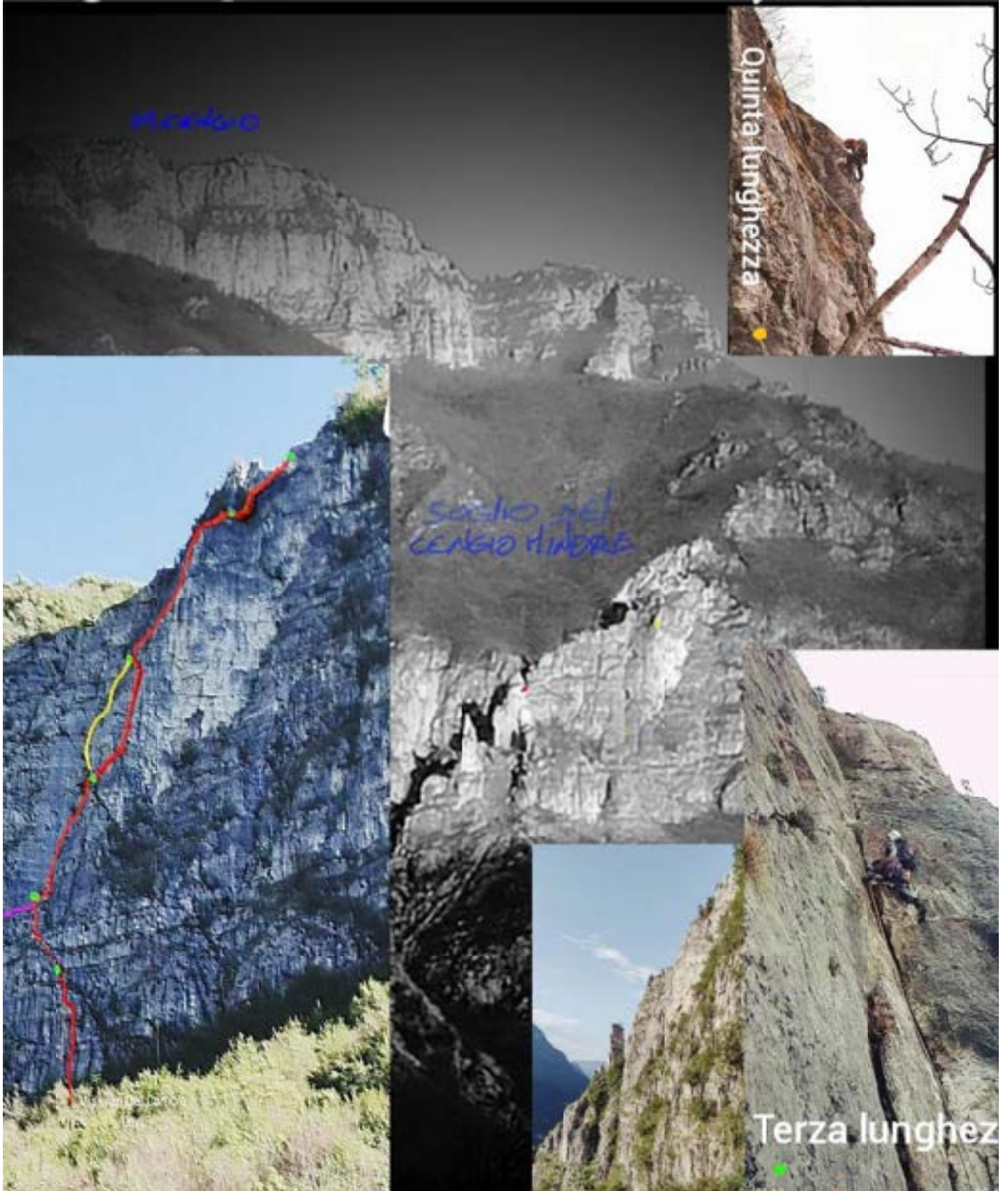


SOGLIO DEL CENGIO MINORE



NOTE GENERALI

L'itinerario alpinistico offre due possibilità di salita : la diretta via Ivan Dal Corno a Levi e la variante delle Guglie Antiche (quest'ultima è ancora in fase di chiodatura e si allaccerà alla via diretta per le ultime 4 lunghezze di corda - a tal proposito verrà pubblicata per tempo l'apertura della variante).

La “*via diretta*” dedicata a mio figlio Levi dispone di un'arrampicata classica di stampo alpinistico tra fessure, diedri, placche, traversi e spigoli, in una via concepita a chiodi artigianali in un soglio roccioso a bassa quota ai piedi della bastionata ovest del monte Cengio, da cui l'idea di chiamarlo *Soglio del Cengio Minore* (*toponimo proposto dall' apritore*).

Come in molte vie anche in questa possiamo trovare un propedeutico risultato attuando tutte le manovre e le attenzioni che l'arrampicata alpinistica su chiodi ci richiede, compreso l'avvicinamento e il ritorno.

Il Cengio Minore è particolare nella sua morfologia perché forma uno scoglio roccioso semi staccato dal monte, così determinando una gola lungo tutta la sua dorsale, ciò fa sì che dopo le piogge si asciughi prima di altre falesie perché sprovvisto di bosco sommitale. La presenza di due guglie affascina e incuriosisce l'architettura del soglio caratterizzandolo ulteriormente. Le stesse guglie, una volta finita la chiodatura, formeranno la variante delle Guglie Antiche .

Durante l'arrampicata, in questo ambiente inaspettatamente selvaggio a poche centinaia di metri dalla città di Arsiero , avremo la presenza costante del fiume Astico che arricchirà il paesaggio in un panorama rivolto ad alcuni monti simbolo della Val d'Astico: Tonezza del Cimone con le pareti del Cimuncello, Monte Novegno la Pria Forá e in fine il Monte Summano e le sue caratteristiche creste.

Scalando osserveremo sul soglio la presenza di tre funi d'acciaio (vecchia teleferica) che servivano a far scendere il materiale roccioso dell' ex cava (cava dei Marmi), una delle quali sarà scavalcata con passo semplice sulla quinta lunghezza di corda assicurandovi un rinvio al cordone fisso sul cavo d'acciaio. A fine via oltrepassando la meravigliosa forcilla d'arrivo troveremo l'ex cava situata sulla sommità del soglio; dismessa negli anni 70, oggi si presenta come una gola naturalizzata ricca di flora e fauna, anche se al suo interno troveremo una piccola ruspa ove vi è depositato in una delle ruote il quaderno di via.

NB: Dalla terza sosta andando a sinistra si può privilegiare la variante Raponzolo che si determina con un'intera lunghezza di corda alternativa al quarto tiro. La variante prende il nome dal bel fiore Raponzolo di Roccia presente nel soglio a cui si raccomanda di conservare la sua presenza essendo fiore protetto e raro ...

Curiosità : il Raponzolo vive grazie alle formiche presenti sulla roccia in quanto sono loro a determinare l'impollinazione.

PS : Un personale ringraziamento va alla Sig.ra Irma Schiro, la più anziana abitante di Schiri che, avendo sentito del mio progetto alpinistico in questo Soglio mai arrampicato e da me visitato soprattutto attraverso il mio binocolo , si prestò a raccontarmi vari aneddoti del passato legati al luogo, tra i quali la presenza della cava e il motivo della teleferica etc...

Personale : Se cinquant'anni fa questo luogo era di interesse lavorativo del quale possiamo immaginare l'importanza commerciale, è anche vero che dal punto di vista ambientale era di forte impatto e non possiamo che immaginarlo esurpante da una posizione naturalistica, tuttavia dopo l'abbandono della cava e della teleferica in senso letterale, la natura si è ripresa il suo spazio rigenerando flora e fauna. Grazie a questa rinascita ho potuto arrampicare mentre ero osservato dai camosci e da uccelli meravigliosi inoltre ho raccolto pezzi di tubi di gomma, lamiere, bottiglie di vetro rotte e abbandonate nel bosco (proprie dell'attività cavistica) portando tutto nell'immondizia. Confido

pertanto che il valore datogli oggi a livello alpinistico sia un contributo per preservare tale scorcio naturale in virtù che si conservi nel tempo, in modo che non ritorni più un'altra impresa impattante sull'ambiente naturale.

SCHIZZO DISEGNO DELLE VIE



NOTE TECNICHE

Val D'Astico, Schiri frazione di Cogollo del Cengio

Soglio del Cengio minore (toponimo proposto)

Via: Ivan Dal Corno a Levi

Primi Salitori : Aperta in solitaria dal basso da Ivan Dal Corno 2021/2022

Sviluppo:"170 m"

Lunghezze : 6

Tempo: 2/3 h , 30mn l' attacco , 40 mn il ritorno

Roccia : buona a ottima (quarta lunghezza delicata)

Esposizione : sud/ovest

Materiale : 60mt la corda , rinvii 14 ,cordini per le soste e traversi , Friends 1/2/3 facoltativi .

Difficoltà : D-,mx VI , R1-R2 obbligatorio V (A0)

Quaderno : presente su una delle ruote della ruspa abbandonata

Chiodatura : chiodi artigianali

Stagioni indicate : tutto l'anno

Attacco : Targa di via alla base , consigliata partenza 2 mt più sotto dell' attacco ..

Acqua : fontanella nella piazzetta di Schiri

Ristori : Bar Trattoria All'isola nella piazzetta di Schiri, chiuso al mercoledì.

Gradi designati da : Domenico Savino, Andrea Bernardi , Catia Cunico ,Francesco Tosetto, Erica Dal Cortivo,Ivan Dal Corno, Tranquillo Balasso ,Stefano Lorandi, Federico Lanaro, Davide Maltauro

NB: Variante Raponzolo a sinistra dalla 3a sosta ...

R1 VII- (A0) obbligatorio 5

AVVICINAMENTO:

Arrivati alla piazzetta di Schiri (frazione di Cogollo del Cengio - provincia di Vicenza) parcheggiare all'interno lungo l'unico sentiero indicato con segnaletica : itinerario valle dell' Astico . Dopo circa 50 mt si trovano dei ricoveri per attrezzi (baracche) ,superarli e parcheggiare a destra in ampi parcheggi , proseguire a piedi per la stradina che costeggia il fiume Astico (schiena a valle) superare la salita fino al punto che si rimette in piano senza scendere per la discesa (bollo rosso sull' asfalto a dx) ("200"m.dal parcheggio), quindi girare a destra e dopo 10 metri si arriva ad un ampio prato incolto e pendente (da qui il Soglio è già visibile). Mirare l'estremità superiore del prato verso un grande bollo rosso su albero e verso il soglio , entrare nel bosco in salita per timida traccia (utili i bastoncini da Nordic Walking) , seguire gli ometti e i bolli rossi su pietre e alberi , proseguire per il sentiero boschivo tenendo conto di diversi tornanti e di un cavo teleferico basso da scavalcare , presente anche un piccolo ghiaione inerpicabile , proseguire fino ad una indicazione con scritta su roccia : Soglio del Cengio minore, (consigliato il casco da qui ...) seguire i bolli fino all'attacco. (Presente targa di via)

RITORNO :

Abbandonare la forcella verso la discesa (faccia a monte) che da subito è segnata da bolli blu scendere fino alla ruspa abbandonata (quaderno di via nella ruota della stessa), riprendere i bolli blu verso est che ci portano ad un cavo in acciaio alla fine della gola (ex cava), risalire il cavo fino ad un fitto bosco,proseguire per timida traccia con bolli blu , arrivare fino al grande albero sul quale c'è l'

ultimo bollo blu assieme a quello rosso ("100"m.dal cavo d'acciaio) . Seguire i bolli rossi (faccia a valle) fino ad incontrare una corda fissa attaccata ad una quercia("30" mt dal precedente albero con i bolli),scendere la corda fissa e mirare verso l' unico traliccio elettrico ,superarlo alla sua destra (faccia a valle) e proseguire in discesa (attenzione presenza di strapiombi) fino a ritrovare la segnaletica in rosso su un muro alla dx con freccia per Schiri ("200 mt" dal traliccio).

NB : Da Vicenza si può raggiungere Seghe di velo in corriera (fermarsi alla fermata n.486 : la prima in via cartiera di mezzo . “ Chiedere al conducente” !) andare verso l'unica rotatoria e prendere via Europa , proseguire per 100 m e girare a sinistra per attraversare il ponte bianco con arcate , attraversare la strada statale è si è subito in piazzetta di Schiri (10 mn dalla fermata n.486) .

RELAZIONE DETTAGLIATA

Diretta + Variante Raponzolo

L1: Attaccare il muro fessurato e verticale con passo deciso (VI) continuare verticalmente per la fessura verso il cordone su pianta senza superarlo e spostarsi subito a sinistra per poi risalire l'ultima parte del muro fino a scavalcarlo del tutto(IV +, V, V +) raggiungendo la sosta su un muretto dopo" tre "passi su cengia erbosa (25 m) (Sosta 3 ch). L 2 : Dalla sosta spostarsi appena a destra per risalire la cengia a sinistra faccia a monte , mirare verso il diedro scavalcando un paio di muretti finali a destra (II e III), sosta sulla placconata a sinistra del diedro (30 m) (Sosta 3ch). L 3 : Attaccare il diedro e superare la pancia che lo rende strapiombante (V+) continuare fino all 'albero che interrompe il diedro (IV +) e spostarsi verso destra fino alla bella lama con clessidra e cordone, sosta su cengetta erbosa sopra alla lama a destra (IV) (25m) (Sosta 3 ch). L4 :(attenzione a sinistra c'è la variante Raponzolo) Alzarsi a destra della sosta dapprima in verticale per poi attraversare a destra verso il cordone su albero (V+), scavalcarlo per entrare nella canaletta verticale con passi e roccia delicata (V,IV +) proseguire verticalmente fino a una fessura camino, sfruttandola fino alla fine, per poi sporgersi a sinistra abbandonando la fessura per qualche metro verso una evidente cengia dove troviamo la sosta alla sua sinistra alla base di un piccolo diedrino (V +, IV +)(30 m) (Sosta 2ch + cordone su albero). L5 : Salire per 3 m il piccolo diedro verticale, spostarsi a destra per raggiungere il caratteristico traverso di placca, obliquo ed esposto, dove si scavalca con passo semplice il cavo della teleferica (IV +) fino all'evidente spigolo strapiombante che ci riporta in verticale, proseguire per lo spigolo(V,V-) e raggiungere la cengia erbosa (II/ III) mantenendo la destra, sosta su grosso masso scollocato (35m .) (Sosta con cordone e due maglie rapide). L6 : proseguire a destra della sosta per il ballatoio che ci porta all'utimo anfratto di roccia incontrando un bell" albero (Carpino), salire il muro in verticale di pochi metri nel quale si inizia un traverso sfruttando il cornicione fessurato con le mani mirando la piccola forcella d' arrivo, sosta all'interno della forcella su muro di destra faccia a monte nel triangolo colorato giallo e blu che indica l'arrivo (I V+) (20m) (Sosta 2ch)

PS : Variante Raponzolo ; Dalla 3a sosta attraversare a sinistra mirando la fessura camino strapiombante (4/5 spit) superata per circa 5/6m (VII-) spostarsi a destra verso una placca appoggiata che ci riporta in verticale verso la cengia della 4a sosta (V-, IV) ("25").